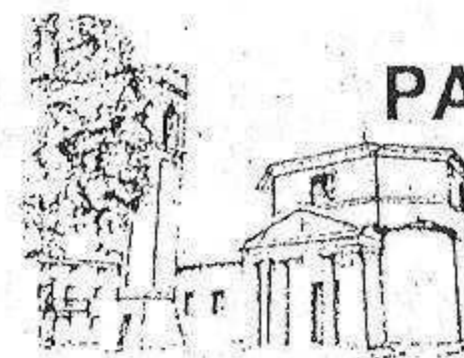


<p><b>VENERDÌ</b>  <b>2 SETTEMBRE</b>          Col 1,15-20; Sal 99;          Lc 5,33-39  <b>PRESENTATEVI AL SIGNORE</b>  <b>CON ESULTANZA</b></p>	<p><b>1° Venerdì del mese</b>  <b>Ore 18.30 S. Messa:</b> Soligo Lodovico e Maria; Simeoni Primo e Albina; Soligo Attilio e Rita (50° anniv. Matrim.); secondo intenzione offerente  <b>Ore 20.30 S. Rosario in via Lazzaretto (fam. Gallina Claudio)</b></p>
<p><b>SABATO</b>  <b>3 SETTEMBRE</b>  <b>S. Gregorio Magno</b>          Col 1,21-23; Sal 53          Lc 6,1-5  <b>Dio è il mio aiuto</b></p>	<p><b>Ore 17.30: Adorazione Eucaristica</b>  <b>Ore 18.30 S. Messa:</b> Quaggiotto Tarcisio; Gallina Adriana; Mazzocato Sisto, Giacinta, Lorenzo, don Francesco</p>
<p><b>DOMENICA</b>  <b>4 SETTEMBRE</b>  <b>XXIII DOMENICA T.O.</b>          Ez 33,1.7-9; Sal 94          Rm 13,8-10;          Mt 18,15-20  <b>Ascoltate oggi la voce del Signore</b></p>	<p><b>Ore 9.00 S. Messa:</b> Santin Ida; Marin Petronilla; fam. Cavallin Domenico, Quaggiotto Teresa e figli; Gallina Lino e Pierdonà Ivana (anniv. Matrim.)  <b>Ore 10.30 S. Messa</b>  <b>BATTESIMO di</b>          Cavallin Alice di Ivan e Flora Elena          Mariotto Beatrice di Gianluigi e Bertaggia Kios Barbara          Granzotto Marco di Vanio e Luison Arianna          Locatelli Eva di Gastone e Cuccolotto Michela          Bolzonello Alessia di Luca e Visentin Chiara</p>

- Sabato 3 e domenica 4 settembre in Chiesa **raccolta generi alimentari**, sanitari e offerte a cura della Caritas (in particolare olio, tonno, legumi).
- Mercoledì 7 settembre **inizia la Scuola per l'infanzia**. I giorni di merc. 7 e gio. 8 i bambini saranno presenti metà giornata (senza pranzo) da venerdì 9 orario regolare per i medi e i grandi.
- Il 18 settembre ci sarà il Pellegrinaggio **MARIANO alla MADONNA del FRASSINO a Verona**: iscrizioni ogni domenica fuori della chiesa (€ 15-adulti, € 10 ragazzi da 4 a 10 anni, gratuito per i ragazzi della 1<sup>a</sup> comunione).
- Per **aiutare le popolazioni del Corno D'AFRICA** ci sono dei contenitori in chiesa; è possibile donare tramite c/c postale n. 347013 intestato a Caritas Italiana (specificando "carestia Corno d'Africa 2011"). Il 18 settembre ci sarà una raccolta straordinaria a sostegno di queste popolazioni.
- Domenica 25 settembre c'è l'uscita degli operatori pastorali ad Asolo.

*Buona Settimana a tutti !!*



## PARROCCHIA DI SAN GAETANO

*Foglietto di famiglia  
per conoscere e meditare*

Consultabile anche all'indirizzo web

[www.parrocchiasangaetano.it](http://www.parrocchiasangaetano.it)



## Domenica 28 agosto 2011

### Vangelo di Matteo 16,21-27

Gesù annuncia ai discepoli la sua imminente passione e Pietro, che si era appena sentito esaltare come fondamento della Chiesa (lo si è letto domenica scorsa), protesta e promette: *"Questo non ti accadrà mai!"* guadagnandosi il più severo rimprovero del Maestro, che addirittura lo chiama Satana e aggiunge: *"Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!"*. Poi, rivolto a tutti i discepoli che forse dal seguire lui si aspettavano onori e gloria, li disillude: *"Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita?"*. Queste espressioni basate sul binomio **salvare-perdere** delineano la condizione del credente rispetto a chi non lo è: chi non crede cerca di "salvare" la propria vita, cioè darle valore, spremendone tutte le soddisfazioni che gli riesce, al limite sottomettendo a sé il mondo intero; ma questo non gli assicura, anzi gli preclude la vita futura: tutto subito, e poi più niente, per l'eternità. Convieni? Chi invece fa un po' di conti per garantirsi il poi, l'avrà, dice Gesù, seguendo lui, i suoi insegnamenti, il suo esempio: e come lui si è sottomesso alla croce, così il discepolo resiste alla tentazione di ritirarsi di fronte alle difficoltà, alle rinunce, ai sacrifici che può comportare il mantenersi fedeli a lui.

Ne dà un impressionante esempio il profeta Geremia, del cui libro la prima lettura presenta la pagina più drammatica (20,7-9). Egli racconta di sé, della propria vocazione, ed esordisce con una frase di un'audacia inimmaginabile: *"Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto violenza e hai prevalso"*. Ma la chiamata divina non comporta una vita facile: *"Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno; ognuno si beffa di me! La parola del Signore è diventata per me causa di vergogna e di scherno"*. Di qui la tentazione di lasciar perdere: *"Mi dicevo: Non penserò più a lui, non parlerò più nel suo nome!"* subito però superata, perché *"nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, trattenuto nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo"*. Ed ecco, in coerenza con le parole di Geremia e di Gesù, quelle della seconda lettura (Lettera ai Romani 12,1-2): *"Non*



conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto".

Gesù non è venuto a risolvere i problemi, altrimenti potremmo dire che siamo ancora distanti dalla sua missione, una volta che i discepoli hanno capito che era il Messia, poi ha dovuto spiegare loro chi fosse in realtà il Messia, uno che, è vero, salvava il popolo, ma **secondo la logica e lo stile di Dio**. Gesù spiega che la sua missione è quella di **dare la vita per il mondo, che significa svelare chi è veramente Dio e cosa pensa e fa per me: allora scopro che Dio mi vuole bene, che pensa a me**, e la cosa che più lo preoccupa non sono le cose che preoccupano me (come va questo pazzo mondo di fuori, la mia salute, che i miei bei progetti si possano compiere...); a Lui invece sta a cuore che io non sia più capace di donarmi a qualcuno o a qualcosa che sia veramente di valore, che io ormai viva barricato dentro il mio castello di carta, che il mio vicino non riesco più a guardarlo come fratello, ma come nemico o scocciatore... Mi devo mettere in discussione, perché non è che io sia al riparo del rischio di Pietro, di mettermi ad insegnare al maestro come si fa il mestiere di Messia! Basterebbe **pensare con attenzione a come prego: mi fido veramente o no? Sono capace di "offrire" la realtà a Dio (compreso me stesso e la mia vita) come un'offerta gioiosa?** O invece faccio la lista dei doveri più o meno inevasi di Dio? Per questo Gesù è così duro con Pietro, perché gli vuole far capire che si può sbagliare, si può accettare anche la peccaminosità dell'uomo, ma finché rimane Lui a guidare non c'è problema; se invece sono io a guidare, anche con le migliori intenzioni, mi perdo. **Se io smarrisco il collegamento con Cristo, io perdo Lui e me stesso, perché alla fine nemmeno io so più chi sono**, che ci sto a fare quaggiù, a che serve tutto il bene che con fatica oggi faccio e domani potrei non trovare più. Io non mi salvo perché le cose vanno bene, perché la mia salute è a prova di bomba, io mi salvo perché in ogni frangente della vita, sia come sia, bello o brutto, deprimente o quotidiano, io vivo con Cristo, come fa Lui e con la forza dello Spirito Santo. Lo spirito nuovo è quello di chi ha scoperto che la vita non gli appartiene, perché è fatta per essere un dono al fratello, dono che vuol dire regalo, non prestito, leasing o vagheggiamento (pensiamo agli sposi che sono chiamati a donarsi la vita reciprocamente, proprio come Cristo ha fatto per la sua Chiesa, ai genitori che si svuotano per i figli, a chi rimane onesto e accetta di farsi "superare" dai furbi); "la vita è dono" significa che **io posso mostrare ai fratelli come si vive, proprio come ha fatto Gesù tanti anni fa**. Questa è la spiegazione della frase: "*chi vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua*". **La tua vita non ti appartiene perché, se l'hai capita, sai da solo che ne devi fare un dono**, solo andata, non vuoto a rendere o ricompense facili, un dono per chi la provvidenza ti mette di fronte: questo è il cuore del discepolo, ciò che è gradito a Dio.

È lo stesso invito di Gesù a "pensare secondo Dio": a non temere di andare controcorrente; pur se non è facile, pur se questo comporta incomprensioni e

derisioni, il credente non si blocca sull'immediato, perché sa valutarne le conseguenze, sa guardare più in là. E' stato anche l'invito del papa, domenica scorsa, ai due milioni di giovani riuniti a Madrid.

MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA	
<p><b>DOMENICA</b> <b>28 AGOSTO</b> <b>XXII DOMENICA T.O.</b></p> <p><b>S. Agostino</b> Ger 20,7-9; Sal 62; Rm 12,1-2; Mt 16,21-27</p> <p><b>Ha sete di te, Signore, l'anima mia</b></p>	<p>Ore 9.00 S. Messa: Santin Ida (I Ann); Cusinato Clara; fam. Pasa Giovanni, Ottorino, Jolanda (vivi e def.ti); fam. Favero Antonio; Zorzan Pietro e Primo; Caeran Primo (vivi e def.ti)</p> <p>Ore 10.30 S. Messa: per la Comunità; Girardi d. Claudio; Cavallin Domenico, Quagliotto Teresa e figli; Mattarollo Gino</p> <p>Ore 15.00 In C. P. preparazione ai BATTESIMI</p>
<p><b>LUNEDÌ</b> <b>29 AGOSTO</b> <b>Martirio di</b> <b>S. Giovanni Battista</b></p> <p>Ger 1,17-19; Sal 70; Mc 6,17-29</p> <p><b>La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza</b></p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: ammalati e infermi; Quagliotto Roberto e Carlo; Merlo Giuseppe, Regina e Giorgio</p>
<p><b>MARTEDÌ</b> <b>30 AGOSTO</b></p> <p>1Ts 5,1-6.9-11; Sal 26; Lc 4,31-37</p> <p><b>Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi</b></p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: Balzan Egidio; Danieli Daniele e Cavallin Carmen (25° anniv matrim.); Mardegan Emilio; fam. Savietto Cesare, Maria, Attilio e Angelo</p>
<p><b>MERCOLEDÌ</b> <b>31 AGOSTO</b></p> <p>Col 1,1-8; Sal 51; Lc 4,38-44</p> <p><b>Confido nella fedeltà di Dio, in eterno e per sempre</b></p>	<p>Ore 8.00 S. Messa: per le anime del purgatorio.</p>
<p><b>GIOVEDÌ</b> <b>1 SETTEMBRE</b></p> <p>Col 1,9-14; Sal 97; Lc 5,1-11</p> <p><b>Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza</b></p>	<p><b>GIORNATA PER LA SALVAGUARDIA DEL CREATO</b></p> <p>Ore 18.30 S. Messa: Santin Grazioso, Ballon Rino, Santolin Ida</p>